



MAURIZIO GERVASONI
PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI VIGEVANO
ABATE DI S. MARIA DI ACQUALUNGA

Prot. n. 144/2021

Vigevano, 29 luglio 2021

COSTITUZIONE DELLE UNITÀ PASTORALI
nella Diocesi di Vigevano – Vicariato foraneo di Mede

Il 17° Sinodo della Chiesa vigevanese dispone di rinnovare l'organizzazione pastorale delle nostre parrocchie e dei vicariati, attraverso la costituzione di nuove aggregazioni territoriali nella forma di *unità pastorali*.

Tenendo conto della suddivisione del territorio diocesano in cinque vicariati, e della diversità dei territori e delle situazioni pastorali;

Preso atto delle proposte e delle indicazioni fornite dal Delegato vescovile per le unità pastorali coadiuvato dalla Commissione diocesana per le unità pastorali (cf. *Costituzione sinodale quarta, paragrafo 6, n. 66*);

Sentito il Consiglio Presbiterale nella seduta del 5 luglio 2021;

Con il presente **Decreto**,

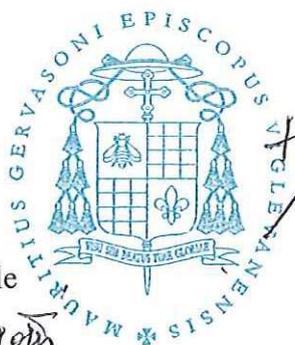
Costituisco
nel territorio del vicariato foraneo di Mede l'Unità Pastorale
formata dalle seguenti parrocchie:

- *S. Maria Assunta e S. Marziano*, in Cambiò frazione di Gambarana (proveniente dalla diocesi di Tortona);
- *Santi Maurizio e Martino*, in Castellaro de' Giorgi;
- *B. V. M. Assunta*, in Frascarolo;
- *Santi Pietro e Biagio*, in Gambarana;
- *S. Giovanni Battista*, in Mezzana Bigli (proveniente dalla diocesi di Tortona);
- *B. V. della Consolazione*, in Pieve del Cairo;
- *S. Bartolomeo Ap.*, in Suardi;
- *S. Giovanni Battista*, in Torre Beretti.

Contestualmente, con il presente Decreto:

- a) **Nomino presbitero coordinatore** della suddetta unità pastorale il Rev. **Luca Discacciati**, con i doveri, diritti e compiti indicati nel *Libro Sinodale*;
- b) **Promulgo lo Statuto del consiglio dell'unità pastorale (CUP)**, secondo il testo allegato a questo Decreto, di cui costituisce parte integrante. Dispongo che il CUP sia costituito entro la *solemnità di S. Ambrogio 2021* e che, a partire da tale data, elabori entro tre mesi un primo programma pastorale che coinvolga tutte le parrocchie dell'unità.
- c) **Dispongo la costituzione**, entro la suddetta data, della *commissione economica unitaria* dell'unità pastorale (CEU). Tale commissione dovrà essere costituita con un apposito *Regolamento* elaborato in sede di consiglio di unità pastorale, da sottoporre poi, da parte del presbitero coordinatore, all'approvazione dell'Ordinario diocesano. Il *Regolamento* dovrà precisare il compito della commissione, che è quello di promuovere una gestione condivisa delle risorse economiche presenti nell'unità pastorale, agendo in sinergia con il *consiglio di unità pastorale* e con i *consigli per gli affari economici* delle parrocchie; dovrà poi indicare le modalità concrete con cui attuare questa gestione economica condivisa. Nel *Regolamento* si dovrà, altresì, indicare quali sono i membri della commissione (ne dovrà far parte il presbitero coordinatore, come Presidente; è opportuno che ne facciano poi parte *un membro* del consiglio per gli affari economici di ogni parrocchia dell'UP, scelto dal presbitero coordinatore). Infine, nel *Regolamento* si preveda la figura del *segretario* (nominato dal Presidente) specificandone le funzioni: 1) convocare la commissione a nome del Presidente quando se ne ravvisi la necessità e, comunque, almeno due volte: all'inizio e alla fine dell'anno pastorale; 2) provvedere che di ogni riunione sia redatto accurato verbale; 3) provvedere che gli esiti delle riunioni siano condivisi con il *consiglio dell'unità pastorale* e i *consigli per gli affari economici* delle parrocchie dell'UP, secondo le modalità che il presbitero coordinatore riterrà opportune, al fine di costruire e promuovere effettivamente il senso comunitario e di esercitare la corresponsabilità per il bene dell'intera unità pastorale.

In linea con il 17° Sinodo diocesano auspico che le unità pastorali siano il luogo in cui pensare e attuare una pastorale programmatica. Questo richiede che la programmazione proceda in modo coordinato: i cammini parrocchiali facciano pertanto riferimento alle scelte comuni operate dall'unità pastorale, inserendole nel progetto pastorale diocesano proposto dal Vescovo.



Il Cancelliere vescovile

Can. Alessandro Gallotti

Il Vescovo

† Mons. Maurizio Gervasoni